

ATTO DI ISTITUZIONE E NOMINA

DEL COMITATO GUIDA PER LE POLITICHE PER LA PARITÀ DI GENERE

Io sottoscritto Massimiliano Spreafico in qualità di legale rappresentante della società B2Solutions srl - con sede legale in via Primo Maggio, 2 – Lecco, 23900, CF/P.IVA 03747890139 - in conformità ai requisiti della norma UNI/PdR 125:2022, munito dei poteri necessari, con il presente atto

ISTITUISCO

il Comitato Guida per le Politiche per la Parità di Genere (d'ora in avanti, per brevità, "Comitato Guida"), la cui finalità istituzionale è da ricondursi alla gestione ed al monitoraggio delle tematiche legate all'inclusione, all'integrazione ed alla parità di genere. Coerentemente, il Comitato viene così chiamato, più precisamente, ad assolvere - tra le altre - le seguenti funzioni:

- **coadiuvare l'Alta Direzione nella stesura della Politica per la Parità di Genere**, e così pure nella **implementazione del relativo sistema di gestione**;
- chiarire mediante pareri il **significato delle regole e dei principi del Codice Etico**, relative alla parità di genere ed alle tematiche dell'inclusione e della non discriminazione;
- rilevare l'opportunità o sollevare la necessità di **apporre modifiche/integrazioni al Codice Etico**; e
- **coordinarsi e mantenere flussi informativi con la Direzione** della Società, per gli aspetti di reciproco interesse;
- assicurare l'effettiva ed efficace **applicazione dei principi e delle regole** per la parità di genere all'interno dell'azienda;
- redigere e tenere periodicamente aggiornato il **piano strategico aziendale** a supporto dei principi e delle regole proprie delle politiche per la parità di genere;
- identificare, approfondire e gestire, **anche di propria iniziativa**, coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni aziendali in materia, **eventuali forme di non inclusività** o di violazione ai principi o alle regole sulla parità di genere;
- **identificare, approfondire e gestire, coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni aziendali in materia, le segnalazioni** attinenti alle presunte violazioni dei principi o delle regole sulla inclusività o sulla parità di genere, ricevute attraverso i canali di comunicazione aziendali, avendo cura di garantire la riservatezza del segnalante che ne faccia domanda, dei soggetti e dei fatti segnalati, al fine di tutelare l'identità e l'onorabilità dei soggetti sopra citati, fatti salvi gli obblighi di legge;

- promuovere in azienda le **iniziative comunicative e/o formative del personale**, aventi ad oggetto il perseguimento degli obiettivi della Politica per la Parità di Genere (e suoi aggiornamenti o documenti periferici);
 - promuovere in azienda le **iniziative finalizzate alla percezione presso i dipendenti delle pari opportunità**;
 - **definire e proporre alla Direzione l'entità del budget economico** che l'organizzazione dovrebbe allocare per implementare attività, misure, interventi, per come previsti nel piano strategico (e/o per le attività più genericamente volte a favorire e sostenere lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo);
 - fare una **verifica (almeno) annuale - al termine della quale dovrà esserne prodotta una relazione** - in merito all'andamento di alcuni dei principali misuratori relativi alla Politica per la Parità di Genere, tra cui:
 - i dati del turnover in base al genere;
 - i dati sul rapporto tra il numero dei beneficiari uomini effettivi - sul totale dei beneficiari potenziali dei congedi parentali nei primi 12 anni di vita della prole;
 - i dati sul rapporto tra il numero medio di giorni di congedo di paternità fruiti dai padri - sul totale dei giorni potenziali di cui i padri possono profittare secondo le previsioni di legge.
- Rispetto a questi indicatori, il Comitato Guida, in caso di riscontrato o avvertito critico disallineamento tra obiettivi formali - coerenti con i principi della parità di genere - e realtà fattuali, ne darà indicazione mediante la relazione scritta alla Direzione, evidenziando così le eventuali distorsioni registrate, incoraggiando e suggerire l'adozione di strumenti correttivi in linea con la Politica.
- **più ampiamente, garantire la continua ed efficace applicazione delle politiche della parità di genere** - in linea con gli enunciati e le regole di B2SOLUTIONS srl e con riferimento agli indici prestazionali che i percorsi di certificazione individuano - così come (anche) espresse nei principi guida dell'organizzazione e nella documentazione di sistema - ponendo in essere tutte le azioni a ciò finalizzate.

Per tutto quanto sopra, per l'effetto, come atto complementare ed integrativo all'istituzione del Comitato Guida per le Politiche per la Parità di Genere, oltre alla mia figura, presente all'interno del Comitato stesso,

NOMINO

Jessica Locatelli – Cod. Fisc. LCTJSC80E56A75V

quale ulteriore componente del Comitato, al fine di coadiuvarmi per la migliore e continua, gestione del presidio interno.

Alla stessa, come sopra individuata, pertanto, vengono debitamente rinnovate le istruzioni rispetto all'importanza delle funzioni che andrà ad assolvere internamente al Comitato.

Vengono altresì individuate le regole di funzionamento dell'organo collegiale, che qui

REGOLAMENTO

attraverso le previsioni a seguire:

1. il Comitato deve riunirsi almeno 1 volta l'anno (con riferimento all'anno solare 1/01 – 31/12);
2. il Comitato rendiconta le proprie attività mediante un apposito verbale dell'incontro, nel quale si deve indicare:

- data, ora e luogo dell'incontro;
- numero e nominativi dei componenti del Comitato presenti.

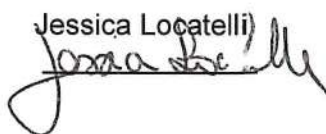
Il Comitato è validamente costituito con la partecipazione di almeno entrambi componenti; è ammessa la delega, purché scritta e specifica per l'incontro, ma ogni componente può farsi rappresentare solo un'altra persona (è vietato il cumulo di deleghe).

Il Comitato ammette l'eventuale presenza temporanea di componenti aggiuntivi, con richiamo espresso nel verbale dei motivi all'origine della loro audizione o partecipazione, in qualità di espositori o osservatori esterni (nello svolgimento della propria attività il Comitato può avvalersi del supporto operativo dei competenti uffici aziendali).

Il Comitato ammette l'ampliamento anche in via definitiva del numero dei componenti del Comitato, purché ciò avvenga in forza di una nomina firmata, e purché venga sempre garantita la presenza di ambedue i generi all'interno dell'organo collegiale, preferibilmente con un rapporto numerico paritetico tra generi.

- le tematiche all'ordine del giorno, su cui discutere e (del caso) deliberare;
- l'indicazione sommaria delle posizioni espresse (in caso di votazioni che esprimano un uguale numero di voti favorevoli e contrari, prevale il voto della figura rappresentativa la proprietà);
- l'indicazione dei punti all'ordine del giorno per la successiva convocazione, con previsione di data e ora di quest'ultima, e previsione di una data/ora in seconda chiamata, laddove si dovesse registrare l'assenza del numero legale dei presenti nella prima convocazione (con facoltà di indicare anche una eventuale terza chiamata);
- l'ora di fine incontro, con la firma dei partecipanti all'incontro.


Massimiliano Spreafico

Jessica Locatelli


Lecco, 03 settembre 2024